



Larga vittoria dei rossoneri (con il pensiero già rivolto al match di Coppa) sulla Cremonese **Milan, un bel provino per il Benfica**

*In evidenza Albertini e Savicevic, padrone del gioco
Preoccupa invece capitano Baresi, sempre in difficoltà*

MILANO. Giusta considerazione per la Cremonese e tre gol nella porta ospite, ma già tanti pensieri al Benfica di Coppa. Se Maldini e Simone sono stati obbligati al riposo dal giudice sportivo, di sua scelta Fabio Capello ha lasciato in panchina Eranio, riservando a Donadoni solo una ventina di minuti di allenamento nel finale, tanto per dare fiato a Desailly il quale nell'acquitino aveva speso molte energie nel doppio compito di interruzione e rilancio. Il crescendo di Albertini e la voglia di emulare il gioco dimostrata da Savicevic sono state le indicazioni più importanti per il tecnico rossoneri, ma anche Stroppa ha lavorato per sé e per gli altri, con un bilancio personale di molti assist e un gol bello e importante. Se il Milan ha bisogno di Stroppa, lui è sicuramente pronto.

Per contro, continua a preoccupare Franco Baresi: la sua panchina, da 5 di stima, comprende le durezze per fermare Tentoni, gli errori in alcuni appoggi, e le evidenti difficoltà in qualche recupero. Capello aveva affidato a Filippo Galli il compito di difensore centrale, a fianco di Baresi quindi, tenendo l'opaco Panucci a destra e mandando Costacurta a soffrire un po' sulla sinistra dove si muoveva bene - almeno nella fase iniziale - Floriancic. Ufficialmente per un risentimento muscolare, Costacurta dopo mezz'ora di gioco ha ceduto il posto a Nava il quale non ha fatto di meglio. Ultime note europee sul Milan di ieri per Boban, entrato in gara solo a strappi ma almeno rapido da lasciare il segno (suo il primo gol al 21' e per Massaro il quale ha regalato al pubblico momenti di grande concentrazione intervallati da evidenti fasi di stanchezza. Ma bastava così, per una Cremonese che ha portato a San Siro buone giocate, ma anche distrazioni che hanno lasciato troppi spazi agli avversari.

I giocatori stavano appena prendendo le contromisure, trovandosi a correre sull'acquitino (i telefoni stesi alle 11 di mattina e tolti alle 14, troppo poco, mentre

MILAN	3	CREMONESE	1
ROSSI S.	6	TURCI	6
PANUCCI	5,5	LUCARELLI	6
GALLI F.	6	MILANESE	6,5
ALBERTINI	7	DE AGOSTINI S.	6
COSTACURTA	5,5	GUALCO	5,5
(30' p.l. NAVA)	5	VERDELLI	5
BARESI	5	FERRARONI	6,5
STROPPA	7	GIANDEBIAGGI	6
DESAILLY	6,5	CHIESA	6,5
(36' s.l. DONADONI)	6	FLORIANCIC	6
BOBAN	6	(21' s.l. NICOLINI)	6
SAVICEVIC	7	TENTONI A.	5
MASSARO	6,5	AI: SIMONI	6
AI: CAPELLO	6,5		

Arbitro: RODOMONTI S.
Reti: p. 1 - 2' Boban, 35' Stroppa, s. 1 - 42' Massaro, 46' Chiesa (rig.).
Ammoniti: Giandebaggi, Stroppa, Baresi, Nava, Lucarelli. Spettatori: paganti 1.182, incasso 56.775.000, abbonati 48.234, quota abbonati 1.423.825.986.

dalla curva milanista veniva rimossa lo striscione del «Gruppo Braxator» per comprensibili motivi. Ci si domanda com'era stato possibile esporlo... che Boban sbloccava la partita schiacciando di testa il pallone centrato dalla bandierina del corner da Stroppa. Sullo slancio il Milan attaccava, ma di risposta la Cre-

monese si faceva valere malgrado la prestazione un po' distratta di Tentoni, il suo asso. Al 25', comunque, la punta riusciva ad allungare di testa la traiettoria del pallone centrato da Floriancic dalla destra, liberando Chiesa per il tiro. Palla in rete tra le gambe di Rossi, gol per l'arbitro ma non per il giudice di linea che

rilevava il fuorigioco dell'attaccante di Gigi Simoni.

Pareggio annullato, quindi, rabbia degli ospiti e 10' dopo il 2-0. Lungo lancio di Baresi per Savicevic sulla destra, controllo e cross preciso per Stroppa, il quale dominava la palla in corsa e faceva partire la botta vincente. Rodomonti perdonava un aggancio in area sullo stesso Stroppa (37' un fallo per noi da rigore) quindi la gara offriva qualche pausa, prima dello show di Massaro nel finale del secondo tempo: due tiri alti, una bomba bassa respinta fortunatamente da Gualco, poi sua la rete del 3-0 realizzata al 42' su assist di Boban. L'ultimo guizzo il match lo offriva proprio allo scadere. Il Milan contestava il rigore concesso da Rodomonti per fallo di Filippo Galli (assistito da Nava) su De Agostini a fianco del quale c'era Giandebaggi. Mentre si spegnevano le proteste rossonere, Chiesa dal dischetto chiudeva la gara sul 3-1 prendendosi una inutile rivincita personale sul gol che gli era stato annullato.

Bruno Perucca



Stroppa, qui in un acrobatico controllo, ha segnato il secondo gol del Milan alla Cremonese

CALCIO FLASH

Avversarie di coppa Benfica e Borussia ok

Benfica e Borussia a tutto gas, mentre l'Eintracht perde in casa e l'Odense vince a fatica un'amichevole contro una squadra di quarta divisione. Tranquilla la vittoria del Benfica (avversario del Milan mercoledì a San Siro in Coppa Campioni) in campionato contro il Marítimo di Madeira (3-0) con due reti di Caniggia e una di Joao Vieira Pinto. Tetschek e Chapuisat hanno firmato il successo del Borussia di Dortmund che martedì si giocherà contro la Lazio a Roma la stagione europea (Coppa Uefa). Buone notizie per la Juve, il suo eurorivale martedì in Coppa Uefa, l'Eintracht di Francoforte, è stato strappato in casa dal Kaiserslautern (3-1). Giovedì il Parma riceverà i danesi dell'Odense che hanno vinto 2-1 con una squadra di quarta divisione.

Ascoli, riesce a metà la protesta dei tifosi

ASCOLI PICENO. Niente merenda: alla fine ha prevalso l'amore per la squadra. I tifosi dell'Ascoli, che avevano programmato un picnic di protesta fuori dallo stadio, hanno deciso di soprassedere. Ma una forma di protesta c'è stata ugualmente da parte dei tifosi: un gruppo di supporter della curva è entrato allo stadio soltanto nella ripresa.

Matthaeus non ce la fa stagione finita

BONN. Per Lothar Matthaeus la stagione è ormai praticamente finita. Il capitano della Nazionale tedesca e del Bayern Monaco, infortunatosi al tendineo d'Achille, ha dichiarato che non ritiene di poter giocare ancora prima della fine di questo campionato.

Ma Capello perde i pezzi

Costacurta, Desailly e Panucci ko

MILANO. Il Milan sente aria di Coppa Campioni e torna a vincere e convincere a San Siro dove mercoledì dovrà ospitare il Benfica che ha mandato come spia il vice allenatore Filipovic. Un successo che rilancia e che serve a fare la pace coi tifosi, amareggiati dalla pesante sconfitta di domenica scorsa a Roma con la Lazio. Ma che costa al Milan tre infortunati: Costacurta (strappamento del muscolo della gamba destra), Desailly (leggera distorsione alla caviglia destra) e Panucci (risentimento del flessore

della coscia destra). Il più grave è Costacurta, impiegato come terzino sinistro, che ha dovuto lasciare il campo nel primo tempo e che è in dubbio per mercoledì: «Purtroppo quando supero la metà campo e rompo l'elastico che mi trattiene in difesa mi succede sempre qualcosa. Comunque sono soddisfatto per la prestazione del Milan, che finalmente è andato in campo determinato e ha giocato con la testa, muovendosi senza palla, cosa che non aveva fatto con la Lazio. Ma non basta perché contro il

Benfica bisognerà dare di più. Possiamo farcela in coppa perché stiamo giocando meglio di due mesi fa quando abbiamo battuto il Salisburgo. Come sto? Ho fatto un cross e ho sentito una fitta. Speriamo di recuperare in tempo, ma ora non posso dire se sarò disponibile». Preoccupato anche Capello che però si rincuora pensando che per il Benfica avrà a disposizione in difesa Maldini e Tassotti e al fatto che Boban e Stroppa hanno finalmente rotto il ghiaccio e segnato il loro primo gol in

campionato. «Ma anche perché ho rivisto il vero Milan - aggiunge il tecnico - e la squadra mi ha dato le risposte che cercavo da tempo: in particolare Stroppa e Savicevic che erano fermi da un po' di settimane». «E' il primo gol in campionato e il primo gol di testa in assoluto che realizzo in Italia - spiega Boban - e avrei potuto farne altri. Un gol importante il mio perché è servito a sbloccare il risultato e a mettere subito in difficoltà la Cremonese». «Ci tenevo a disputare una buona gara - dice Strop-

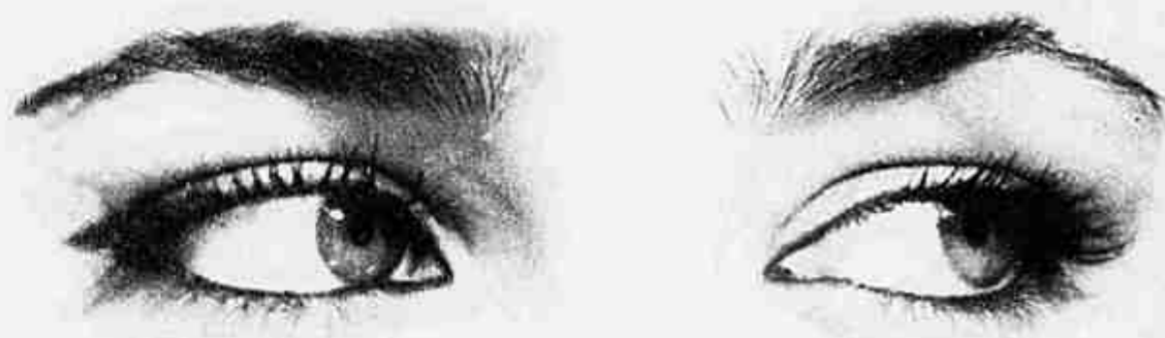
pa - per farmi vedere dopo due mesi di stop. Il mio gol? Come quello di Del Piero contro la Fiorentina: lui col sinistro io col destro. Ma chiamatelo un gol alla Stroppa». La Cremonese accetta la sconfitta, ma il presidente Luzzara si lamenta del campo: «Una risata. Qui non sanno fare i campi perché non sono agricoltori come noi. Comunque avanti così: ci salveremo perché giochiamo bene come abbiamo dimostrato nel primo tempo».

Nino Sormani

Bella da impazzire!

Prezzo al netto delle imposte I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

IPAS GRUPPO COMMUNICATION



ESCORT WINDSTAR S.W.

Airbag lato guida - Barre antisfondamento laterale
Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici anteriori

L. 21.970.000



E' UNA ESCLUSIVA



Authos

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio

C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 - TO-TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac

STR. PADANA INF. 110 - CHERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas
GRUPPO